



cooperativa
SOLIDARIETÀ

Ha ripulito 450 case invase dall'acqua tra Paltana e Veggiano e ha donato un contributo di 3.500 euro a favore delle famiglie alluvionate: questo l'aiuto concreto della Cooperativa Solidarietà, che nel 2010 ha destinato alla beneficenza quasi 10.000 euro.

Fondata nel 1982 come piccola realtà basata sul volontariato, da oltre 25 anni la Cooperativa Solidarietà opera nella provincia di Padova per rendere possibile un inserimento lavorativo anche alle fasce più deboli e svantaggiate della popolazione.

E' specializzata nella pulizia industriale e sanitaria e dà lavoro a quasi 400 persone, tra cui circa 90 extracomunitari da 16 paesi diversi e un centinaio di persone dai servizi socio sanitari del territorio padovano: il primo aiuto concreto della Cooperativa Solidarietà è stato quindi l'intervento di pulizia di circa 450 abitazioni a Paltana e Veggiano, dove gli operatori hanno toccato con mano la desolazione delle persone e la devastazione del territorio. Per questo la Cooperativa e tutto lo staff di gestione hanno deciso di devolvere le spese per gli omaggi natalizi aderendo alla raccolta "SOLIDARIETÀ FAMIGLIE ALLUVIONATE" del Comune di Padova con un contributo di 3.500 euro. Ma tutti i lavoratori dell'impresa sociale hanno condiviso di destinare parte del proprio profitto per iniziative sul territorio che possano contribuire al sostegno della comunità: tra queste un contributo di 2.500 euro alla Casa di Riposo di Noventa Padovana con l'ULSS 16 di Padova per l'acquisto di un Fiat Ducato per disabili; un contributo di 2.000 euro alla continua attività di Suor Lia per le cucine popolari e altri 2000 ad iniziative di I.O.V. e ULSS 16 e Azienda Ospedaliera.

"L'anno 2010 è stato attraversato da moltissimi eventi" commenta la Coordinatrice di Cooperativa Solidarietà Stefania Pasqualin. "La situazione congiunturale del Paese ha coinvolto persone e organizzazioni. Ci siamo adoperati ad inventarci nuove strategie per affrontare il vivere quotidiano. La dimensione personale e quella lavorativa hanno subito processi di cambiamento anche dolorosi. Infine, l'inattesa catastrofe dell'alluvione, che ha colpito gravemente il nostro territorio, ha contribuito a produrre ulteriori conseguenze economiche sia nei bilanci familiari che in quelli aziendali. Coerenti al nostro nome e al nostro impegno quotidiano, abbiamo voluto dare una testimonianza concreta di vicinanza a chi è in difficoltà".